

TRAZIONE ANTERIORE E RIDUTTORE

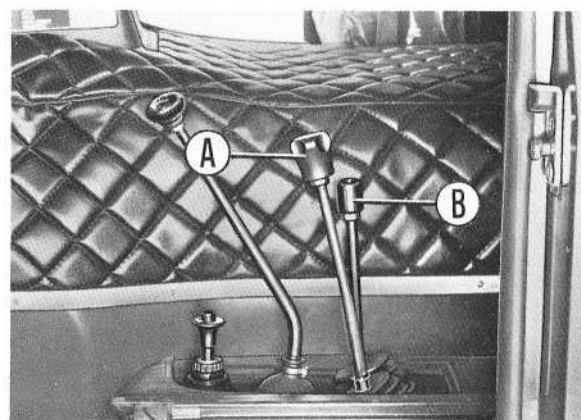
Le leve della trazione anteriore **A** e del riduttore **B** sono collegate fra di loro in modo che inserendo il riduttore si inserisce anche la trazione.

Viceversa il disinserimento del riduttore e della trazione avviene separatamente.

Nota: La trazione può essere inserita senza inserire il riduttore.

L'innesto della trazione anteriore deve essere effettuato solamente quando il veicolo debba marciare su fondo in condizioni insufficienti di aderenza, o su terreni accidentati o incoerenti.

Ricordarsi di disinnestare la trazione anteriore non appena il veicolo ritorna su strada normale.



88640

Fig. 45 - Leve comando riduttore e trazione anteriore

BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE POSTERIORE

Il bloccaggio differenziale deve essere innestato esclusivamente quando una delle ruote posteriori tende a perdere aderenza.

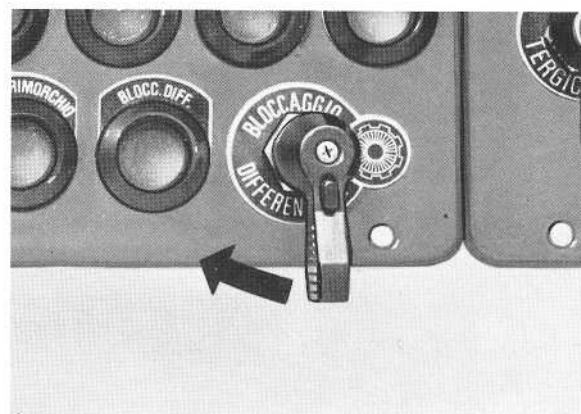
La manovra del bloccaggio va **eseguita esclusivamente a veicolo fermo**.

L'innesto del bloccaggio differenziale si effettua premendo il dispositivo a pulsante di sicurezza e ruotando l'interruttore a leva (indicato nella figura 46) verso sinistra.

Ad innesto avvenuto si accende il segnalatore luminoso **16** pag. 25.

Avvertenza: il bloccaggio differenziale si usa solo in caso di assoluta necessità.

Ripartire l'interruttore nella posizione di riposo non appena il veicolo è in condizioni di marcia normale.

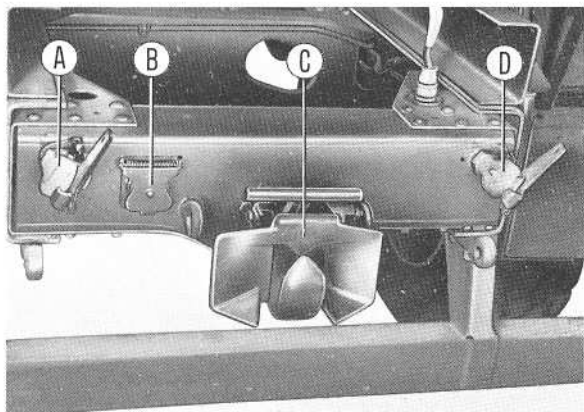


88524

Fig. 46 - Levetta comando elettropneumatico innesto e disinnesco bloccaggio differenziale

Attenzione: non usare il bloccaggio differenziale con ruote sterzate, in buone condizioni di aderenza.

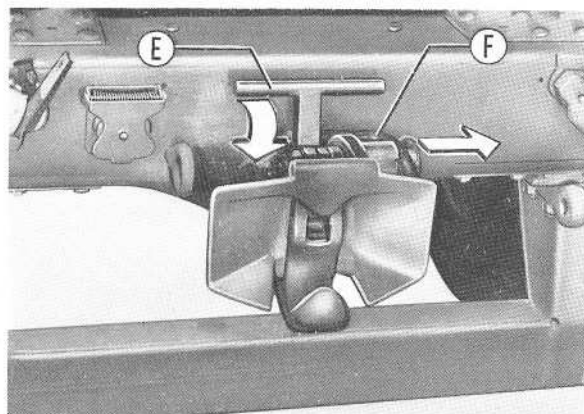
TRAINO RIMORCHIO



88534

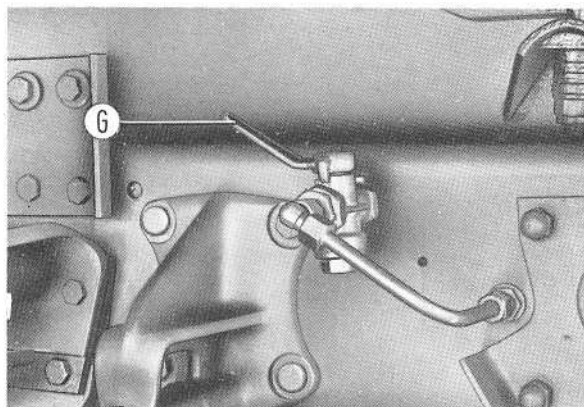
Fig. 47 - Agganciamento rimorchio

A = Semiaccoppiamento aria MODERABILE
B = Giunto a 12 poli per luci rimorchio
C = Gancio di traino
D = Semiaccoppiamento aria AUTOMATICO



88536

Fig. 48 - Gancio di traino aperto



88592

Fig. 49 - Rubinetto d'isolamento

FRENATURA DEL RIMORCHIO

Per il traino, la frenatura ed il funzionamento delle luci e dei segnali luminosi del rimorchio, il veicolo dispone di:

- un gancio di traino di tipo unificato;
- due semiaccoppiamenti per i freni: uno contraddistinto con l'indicazione «AUTOMATICO», verniciato in rosso e munito di una protuberanza nella parte piana del proprio corpo per la sua individuazione di notte; l'altro con l'indicazione «MODERABILE» verniciato in giallo e privo di protuberanza;
- un giunto elettrico a 12 poli.

Per effettuare l'agganciamento occorre aprire il gancio come indicato in figura 48.

L'operazione si esegue tirando la leva F nel senso della freccia e contemporaneamente sollevando la maniglia E. Dopo aver appoggiato l'occhione del rimorchio sul gancio, chiudere il medesimo tirando verso il basso la leva E.

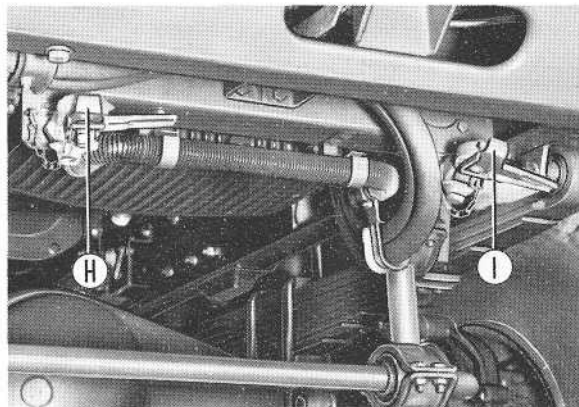
Per effettuare la connessione pneumatica fra veicolo e rimorchio, è necessario innestare le estremità dei tubi di collegamento freni del rimorchio sui corrispondenti semiaccoppiamenti del veicolo, dopo aver rimosso i loro coperchietti. Fare attenzione a non invertire i collegamenti tra le due tubazioni ed i due semiaccoppiamenti. A collegamento avvenuto, aprire i rubinetti d'isolamento G (uno per parte).

Nota: prima della partenza accertarsi che tutti i segnalatori luminosi siano spenti.

FRENATURA DEL VEICOLO RIMORCHIATO

Anteriormente il veicolo ha due semiaccoppiamenti H e I con caratteristiche uguali a quelli posteriori. Essi consentono la frenatura del veicolo stesso quando è trainato da altro veicolo dotato di corrispondente sistema di frenatura.

Agendo sul pedale freno del veicolo trainante funzionano anche i freni del veicolo rimorchiato, ma le luci segnalatrici d'arresto di quest'ultimo veicolo non si accendono.



88535

Fig. 50 - Agganciamento veicolo

H = Semiaccoppiamento aria MODERABILE
I = Semiaccoppiamento aria AUTOMATICO

CARROZZERIA

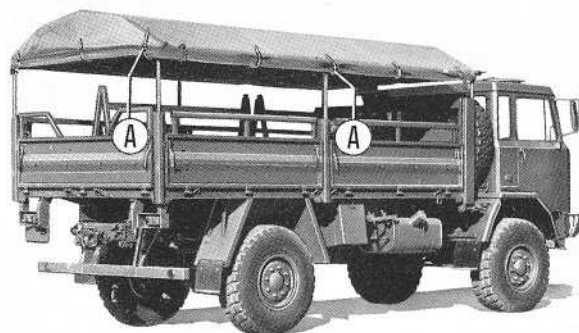
NOTA - I veicoli dal numero di telaio 2136 sono forniti di telone con tessuto gommato (PIRELLI T7800) avente proprietà antiriflettente I.R. e resistente agli aggressivi chimici.

SMONTAGGIO TELONE



89358

Fig. 51 - Prima di smontare il telone occorre sfilare la fune che lo vincola alle sponde.



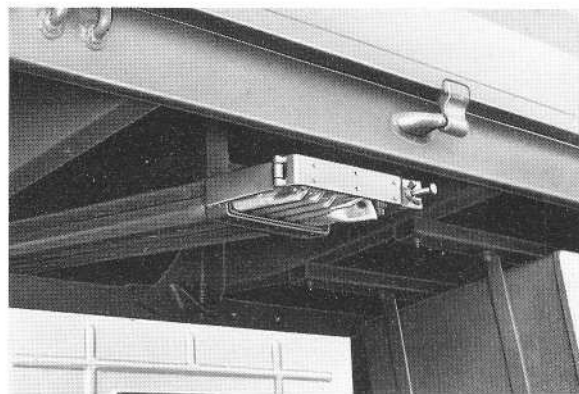
89362

Fig. 52 - Telone sollevato lateralmente per trasporto truppa in marcia estiva
A = Cinghie per fissaggio parti laterali telone



89337

Fig. 53 - Asportato e ripiegato il telone, togliere i listelli B svitando le viti C.



89342

Fig. 54 - Alloggiamento listelli posto sotto il pianale di carico

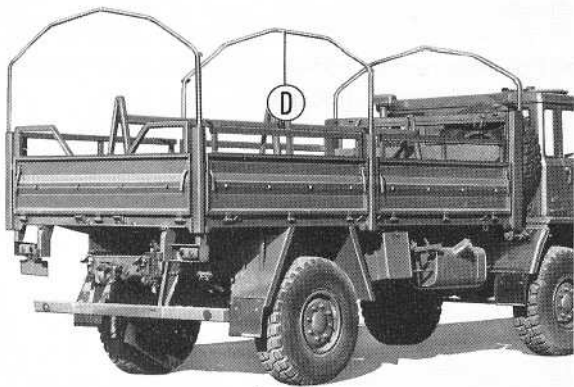


Fig. 55 - Sfilare gli archi di sostegno D.

89360

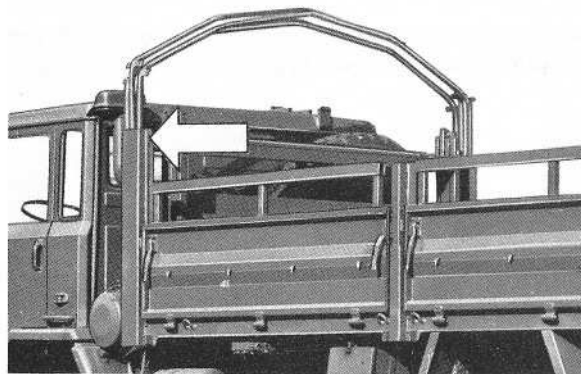


Fig. 56 - Riporre gli archi di sostegno nell'apposita sede.

89340

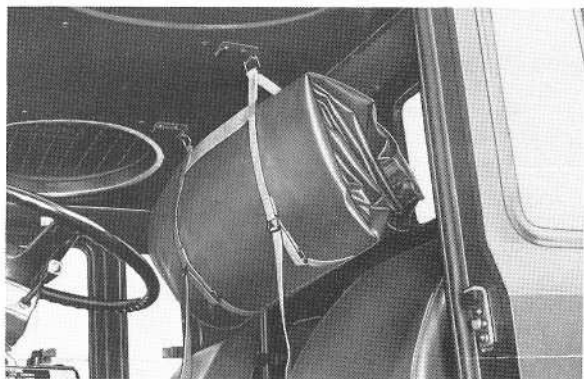


Fig. 57 - Alloggiamento del telone internamente alla cabina.

88639

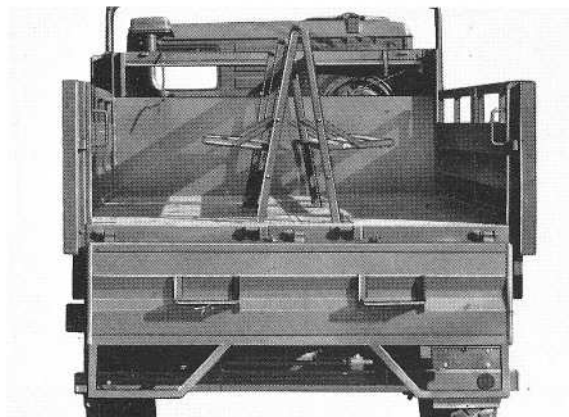


Fig. 58 - Disposizione delle panche per trasporto truppa e sponda posteriore ribaltata con gradini di accesso.

89339

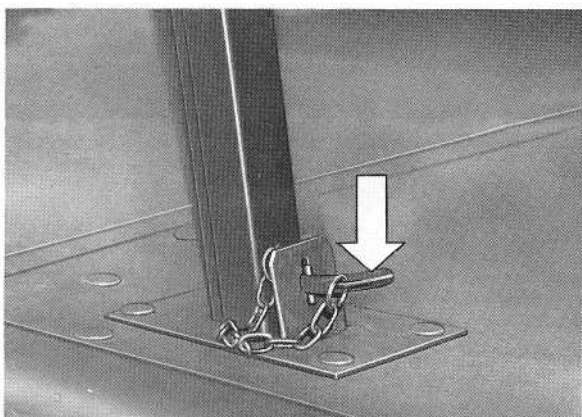


Fig. 59 - Perni per fissaggio panche nella parte centrale del cassone.

89347

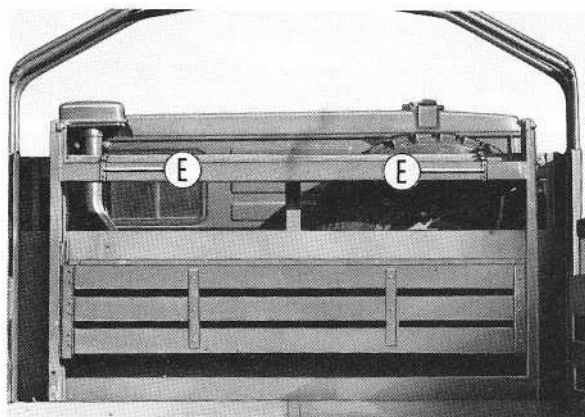


Fig. 60 - Alloggiamento delle panche in condizioni di riposo e loro fissaggio mediante le cinghie E.

89354

CARROZZERIA

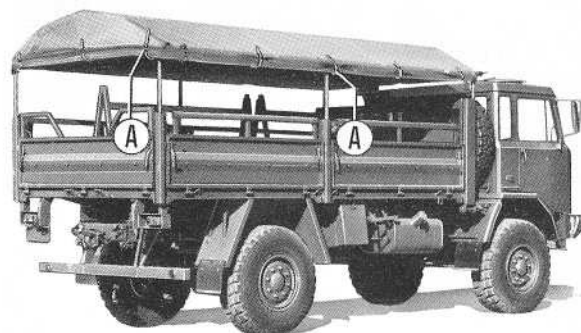
NOTA - I veicoli dal numero di telaio 2136 sono forniti di telone con tessuto gommato (PIRELLI T7800) avente proprietà antiriflettente I.R. e resistente agli aggressivi chimici.

SMONTAGGIO TELONE



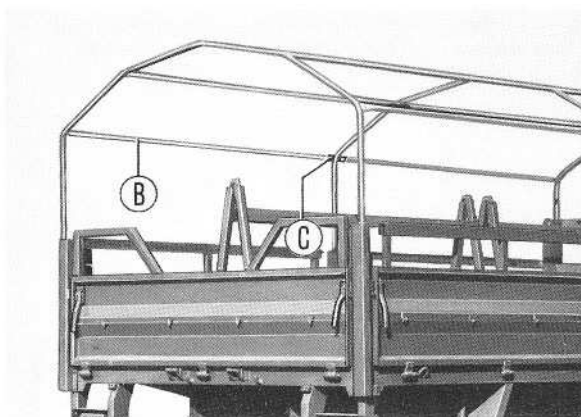
89358

Fig. 51 - Prima di smontare il telone occorre sfilare la fune che lo vincola alle sponde.



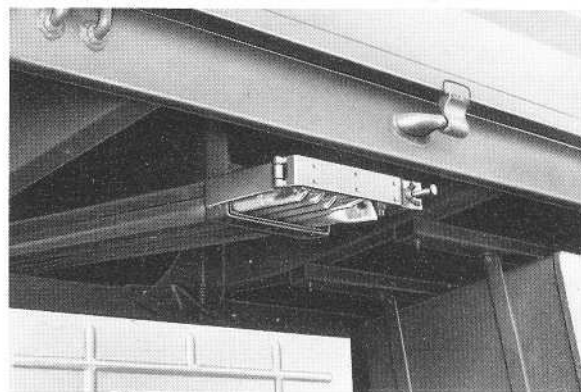
89362

Fig. 52 - Telone sollevato lateralmente per trasporto truppa in marcia estiva
A = Cinghie per fissaggio parti laterali telone



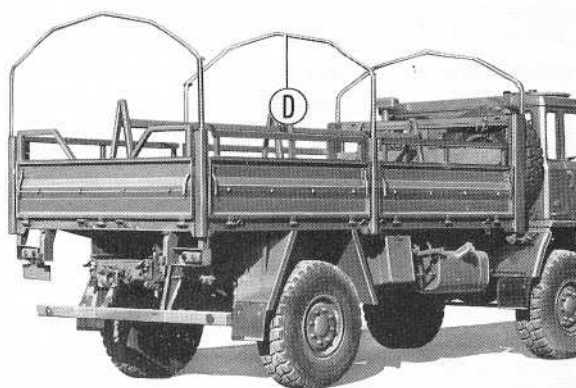
89337

Fig. 53 - Asportato e ripiegato il telone, togliere i listelli B svitando le viti C.



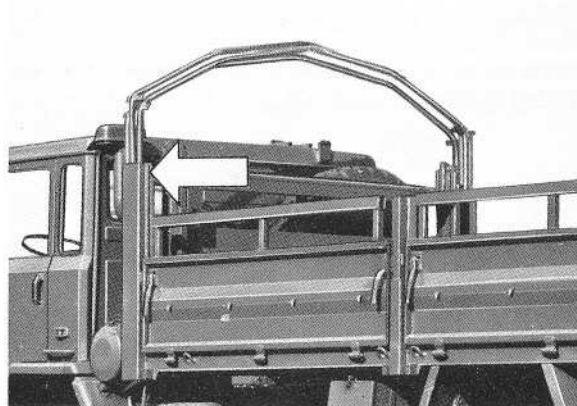
89342

Fig. 54 - Alloggiamento listelli posto sotto il pianale di carico



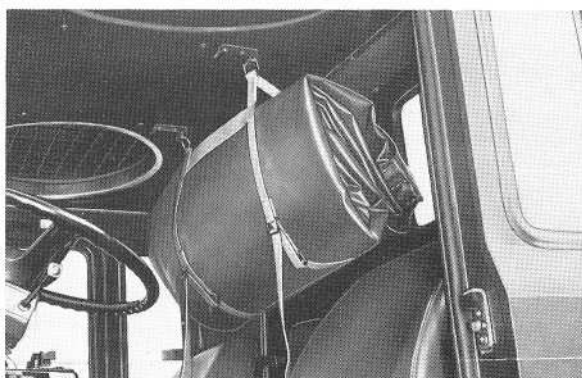
89360

Fig. 55 - Sfilare gli archi di sostegno D.



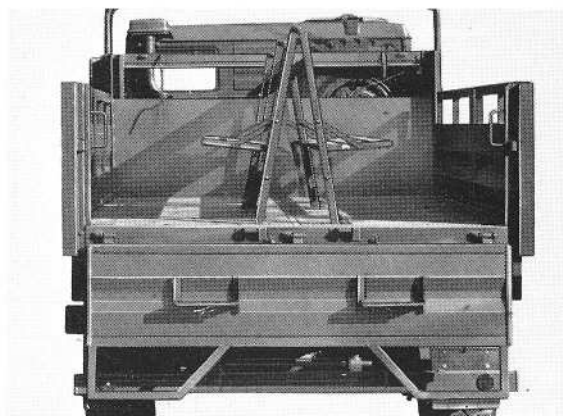
89340

Fig. 56 - Riporre gli archi di sostegno nell'apposita sede.



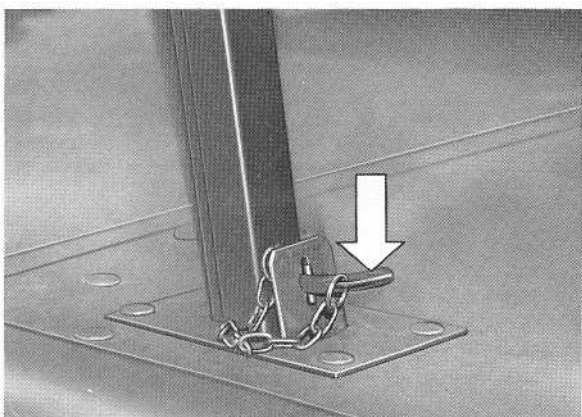
88639

Fig. 57 - Alloggiamento del telone internamente alla cabina.



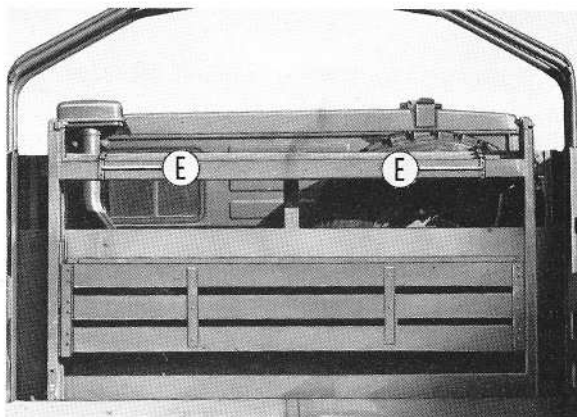
89339

Fig. 58 - Disposizione delle panche per trasporto truppa e sponda posteriore ribaltata con gradini di accesso.



89347

Fig. 59 - Perni per fissaggio panche nella parte centrale del cassone.

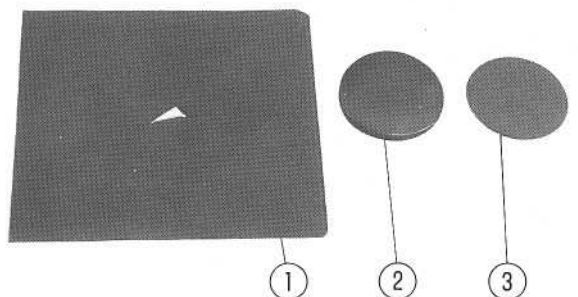


89354

Fig. 60 - Alloggiamento delle panche in condizioni di riposo e loro fissaggio mediante le cinghie E.

RIPARAZIONE DEL TELONE

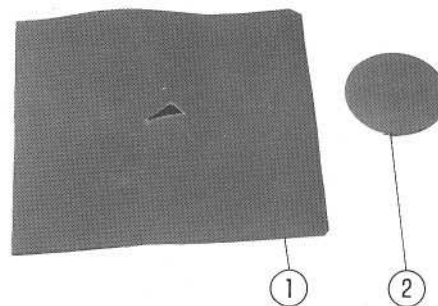
(Per i veicoli dal telaio n. 2136)



90606

Fig. 60a - Riparazione del telone

1. Tessuto da riparare - 2. Ritaglio gomma tenera - 3. Tappo.



90905

Fig. 60b - Riparazione del telone

1. Tessuto da riparare - 2. Tappo.

La riparazione del tessuto gommato del telone deve essere eseguita in ambiente secco ad una temperatura ottimale di circa $18 \div 20^\circ\text{C}$.

Non effettuare alcuna riparazione con temperatura inferiore a $12 \div 14^\circ\text{C}$.

Si consiglia, prima di procedere alla riparazione del tessuto, di proteggersi le mani con crema protettiva GANTEX O della GANTEX S.n.c.

Posizionare sotto la superficie del tessuto da riparare (1, fig. 60a) un ritaglio di gomma tenera (2) delle stesse dimensioni della toppa (3) da applicare sullo stesso.

Le dimensioni della toppa devono essere di almeno 4 cm superiori alle dimensioni del taglio (o dello strappo) da ricoprire.

Sono preferibili le toppe di forma circolare; negli altri casi (quadrata, rettangolare, ecc.) arrotondare gli spigoli.

NOTA - La toppa deve tassativamente essere dello stesso tessuto del telone.

Procedere con particolare cautela alla smerigliatura delle due superfici da incollare (1 e 2, fig. 60b), fino alla totale asportazione della vernice superficiale, con tela smeriglio facendo attenzione a non danneggiare o tagliare il tessuto.

ATTENZIONE - Il tessuto gommato (PIRELLI T7800) del telone è trattato con una speciale vernice antiriflettente I.R. Aver cura quindi di smerigliare solo la superficie del tessuto che verrà ricoperta dalla toppa.

Versare in un recipiente 1 kg di adesivo PRESSION VULKO/3 della FRABO e 50 grammi di attivatore DESMODUR RF della FRABO.

Mescolare a lungo e a fondo con un bastoncino pulito, preferibilmente di vetro, sino ad ottenere una perfetta miscela.

L'adesivo così preparato è utilizzabile per circa 30 minuti.

Con un pennello a setole dure stendere sulle superfici da incollare uno strato di adesivo.

Attendere circa $20 \div 30$ minuti (questo tempo varia a seconda delle condizioni dell'ambiente: umidità, temperatura, ecc.) onde permettere l'evaporazione dei solventi, dopodiché unire le parti (1 e 2) sottoponendole a pressatura.

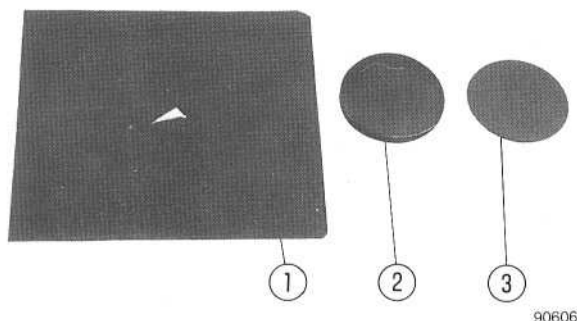
NOTA - Prima di pressare il tessuto riparato si consiglia di eseguire con un rullo una preventiva pressatura per asportare eventuali bolle d'aria tra tessuto e toppa.

Rimuovere i residui di adesivo dal bordo della toppa con della para.

Non utilizzare il telone riparato prima che siano trascorse almeno 48 ore.

RIPARAZIONE DEL TELONE

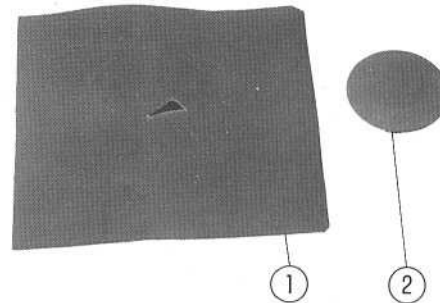
(Per i veicoli dal telaio n. 2136)



90606

Fig. 60a - Riparazione del telone

1. Tessuto da riparare - 2. Ritaglio gomma tenera - 3. Tappo.



90905

Fig. 60b - Riparazione del telone

1. Tessuto da riparare - 2. Tappo.

La riparazione del tessuto gommato del telone deve essere eseguita in ambiente secco ad una temperatura ottimale di circa $18 \div 20^\circ\text{C}$.

Non effettuare alcuna riparazione con temperatura inferiore a $12 \div 14^\circ\text{C}$.

Si consiglia, prima di procedere alla riparazione del tessuto, di proteggersi le mani con crema protettiva GANTEX O della GANTEX S.n.c.

Posizionare sotto la superficie del tessuto da riparare (1, fig. 60a) un ritaglio di gomma tenera (2) delle stesse dimensioni della toppa (3) da applicare sullo stesso.

Le dimensioni della toppa devono essere di almeno 4 cm superiori alle dimensioni del taglio (o dello strappo) da ricoprire.

Sono preferibili le toppe di forma circolare; negli altri casi (quadrata, rettangolare, ecc.) arrotondare gli spigoli.

NOTA - La toppa deve tassativamente essere dello stesso tessuto del telone.

Procedere con particolare cautela alla smerigliatura delle due superfici da incollare (1 e 2, fig. 60b), fino alla totale asportazione della vernice superficiale, con tela smeriglio facendo attenzione a non danneggiare o tagliare il tessuto.

ATTENZIONE - Il tessuto gommato (PIRELLI T7800) del telone è trattato con una speciale vernice antiriflettente I.R. Aver cura quindi di smerigliare solo la superficie del tessuto che verrà ricoperta dalla toppa.

Versare in un recipiente 1 kg di adesivo PRESSION VULKO/3 della FRABO e 50 grammi di attivatore DESMODUR RF della FRABO.

Mescolare a lungo e a fondo con un bastoncino pulito, preferibilmente di vetro, sino ad ottenere una perfetta miscela.

L'adesivo così preparato è utilizzabile per circa 30 minuti.

Con un pennello a setole dure stendere sulle superfici da incollare uno strato di adesivo.

Attendere circa $20 \div 30$ minuti (questo tempo varia a seconda delle condizioni dell'ambiente: umidità, temperatura, ecc.) onde permettere l'evaporazione dei solventi, dopodiché unire le parti (1 e 2) sottoponendole a pressatura.

NOTA - Prima di pressare il tessuto riparato si consiglia di eseguire con un rullo una preventiva pressatura per asportare eventuali bolle d'aria tra tessuto e toppa.

Rimuovere i residui di adesivo dal bordo della toppa con della para.

Non utilizzare il telone riparato prima che siano trascorse almeno 48 ore.

ILLUMINAZIONE

(Per la potenza delle lampade ved. pag. 14)

La fanaleria esterna è immergibile e si accende mediante l'interruttore **A** fig. 61.

In zona operativa, prima di inserire l'interruttore **A**, accertarsi che il commutatore a chiave della fig. 61 per la predisposizione avviamento motore, servizi e luci oscurate sia opportunamente posizionato.

Le sue funzioni sono:

- 0** = Consenso a tutte le luci esterne normali; proiettori, luci di posizione, indicatori di direzione, luci posteriori, luci interne.
- 1** = Luci di posizione oscurate (**B** fig. 63).
- 2** = Luci di posizione oscurate e proiettori oscurati (fig. 62 e **B** fig. 63).
- 3** = Luci oscurate anteriori con luce più intensa.

Ad evitare il passaggio involontario da luci oscurate a luci normali, per far tornare la chiave in posizione **0** è necessario **premere a fondo** la chiave stessa.

L'inserimento delle luci oscurate provoca lo spegnimento dei segnalatori luminosi e delle luci interne.

Posteriormente al veicolo, restano accese le luci **D** fig. 68 e in caso d'arresto le luci **B** fig. 68.

Proiettore a luce oscurata

- A.** Viti di fissaggio coperchio del proiettore.
- B.** Vite di bloccaggio proiettore all'astuccio.
- C.** Viti di fissaggio astuccio alla cabina.

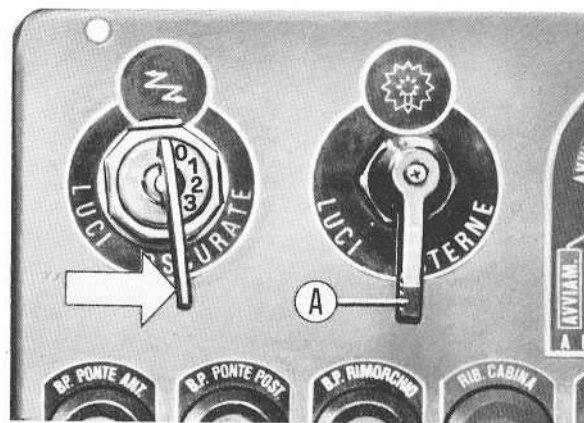


Fig. 61 - Interruttore per illuminazione esterna e commutatore a chiave per luci oscurate.

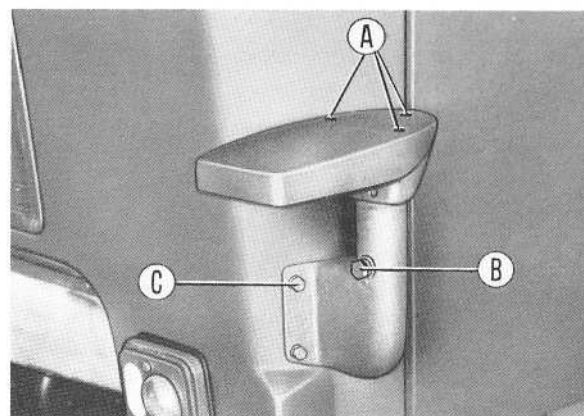


Fig. 62 - Proiettore oscurato

Luci anteriori di direzione e posizione oscurata

- A.** Lampada di direzione
- B.** Lampada di posizione oscurata.
- C.** Viti di fissaggio del coperchio.

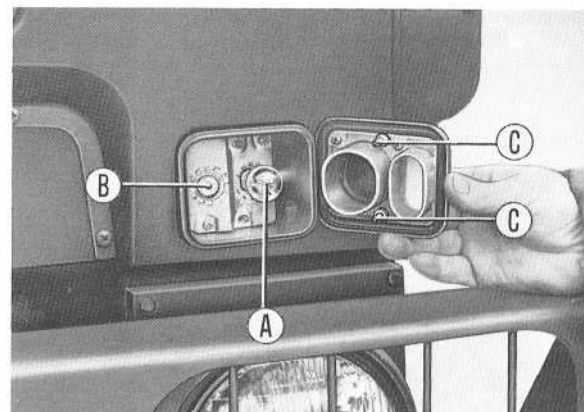
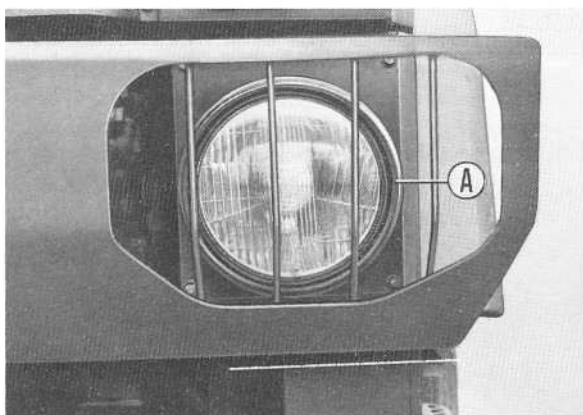


Fig. 63 - Accessibilità alle lampade dei fanali anteriori

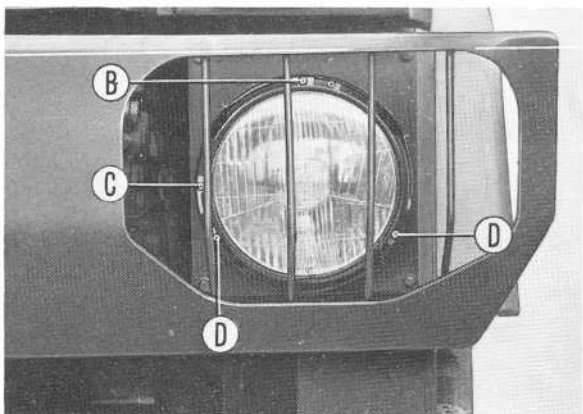


89409

Fig. 64 - Accessibilità proiettori

Proiettori a luce normale

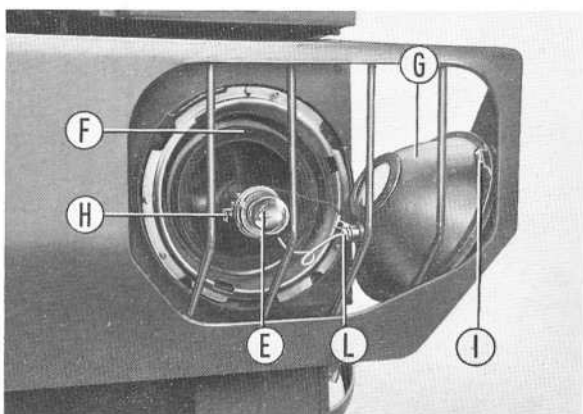
Per l'eventuale sostituzione della lampada occorre togliere la cornice **A**, fissata a pressione.



89410

Fig. 65 - Regolazione orientamento proiettori

- B.** Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso verticale.
- C.** Vite di regolazione del fascio luminoso nel senso orizzontale.
- D.** Viti per bloccaggio gruppo ottico.



89411

Fig. 66 - Smontaggio gruppo ottico proiettori

- E.** Lampada sferica a doppio filamento.
- F.** Cappuccio di gomma.
- G.** Gruppo ottico.
- H.** Fermaglio di bloccaggio portalamпада al gruppo ottico.
- I.** Ganci di posizionamento gruppo ottico.
- L.** Lampada di posizione normale.

Orientamento dei proiettori

Nel caso di smontaggio dei proiettori, si deve procedere al loro esatto orientamento mediante attrezzatura appropriata.

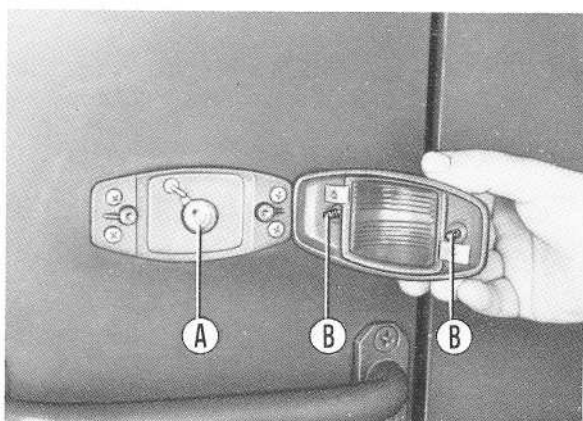


Fig. 67 - Accessibilità alla lampada degli indicatori laterali di direzione

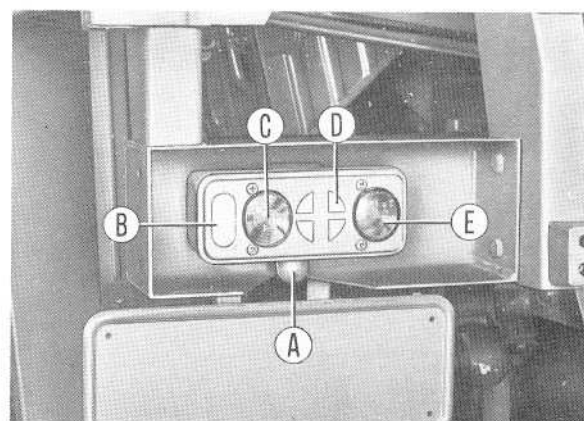


Fig. 68 - Accessibilità alle lampade dei fanali posteriori

Indicatori laterali di direzione

- A. Lampada sferica con innesto a baionetta.
- B. Viti di fissaggio del trasparente.

Luci posteriori

- A. Luce targa.
- B. Luce d'arresto oscurata.
- C. Luce di direzione.
- D. Luce di posizione oscurata.
- E. Luci normali di posizione e d'arresto.

Luci interno cabina

fissate a pressione

- A. Lampada cilindrica.
- B. Interruttore.

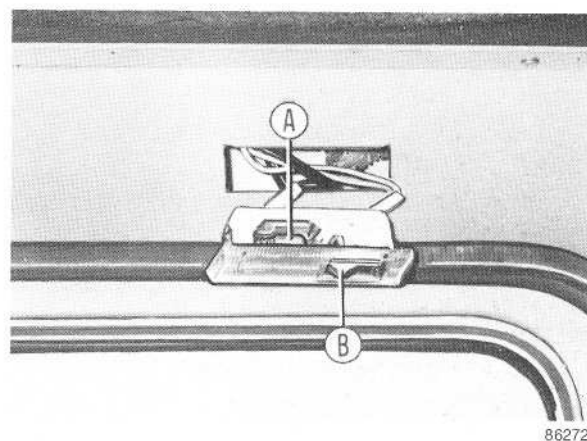


Fig. 69 - Accessibilità alla lampada delle luci interno cabina

Luce lettura carte

Accessibile aprendo lo sportello A.

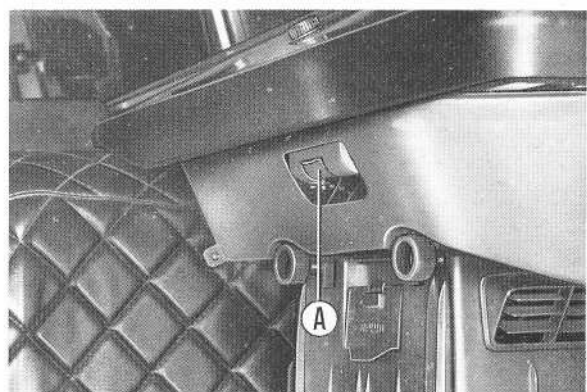
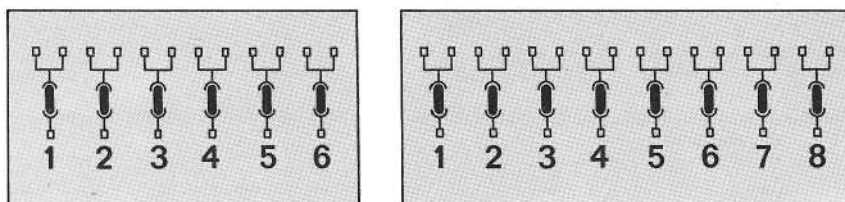


Fig. 70 - Luce lettura carte

VALVOLE FUSIBILI (Fig. 71)

85748

Accessibilità ai fusibili nel portello centrale del veicolo

- | | |
|--|---|
| <p>1 - 8A Luce di posizione posteriore sinistra - Luce di posizione anteriore destra - Luce targa.</p> <p>2 - 8A Segnalatore luminoso luci di posizione - Luce di posizione anteriore sinistra - Luce strumenti - Luce di posizione posteriore destra.</p> <p>3 - 8A Anabbagliante sinistro.</p> <p>4 - 8A Anabbagliante destro.</p> <p>5 - 8A Abbagliante sinistro.</p> <p>6 - 8A Abbagliante destro con relativo segnalatore luminoso.</p> | <p>1 - 3A Segnalatori luminosi: bassa pressione aria, bloccaggio differenziale, inefficienza freni idraulici, sganciamento cabina, presa di movimento inserita.</p> <p>2 - 8A Motore per tergicristalli - Presa di corrente unipolare - Luci d'arresto - Luce lettura carte - Avvisatore acustico - Giunto a 12 poli.</p> <p>3 - 3A Lampade interne - Lampeggiatore luci di direzione - Segnalatori luminosi direzione motrice e rimorchio.</p> <p>4 - 8A Motore per elettroriscaldatore - Interruttore ed elettrovalvola comando bloccaggio differenziale - Interruttore ed elettrovalvola comando presa di movimento - Alimentazione strumenti - Interruttore ed elettrovalvola arresto motore.</p> <p>5 - 8A Proiettore oscurato.</p> <p>6 - 8A Luci di posizione anteriori oscurate - Segnalatore luminoso carica generatore - Teleruttori per esclusione segnalatori luminosi nella marcia oscurata.</p> <p>7 - 8A Elettromagnete su pompa iniezione per inserimento arricchitore all'avviamento e relativo segnalatore luminoso.</p> <p>8 - 16A Termoavviatore.</p> |
|--|---|

PARTE III - MANUTENZIONE

USO DEGLI SCHEMI DI MANUTENZIONE

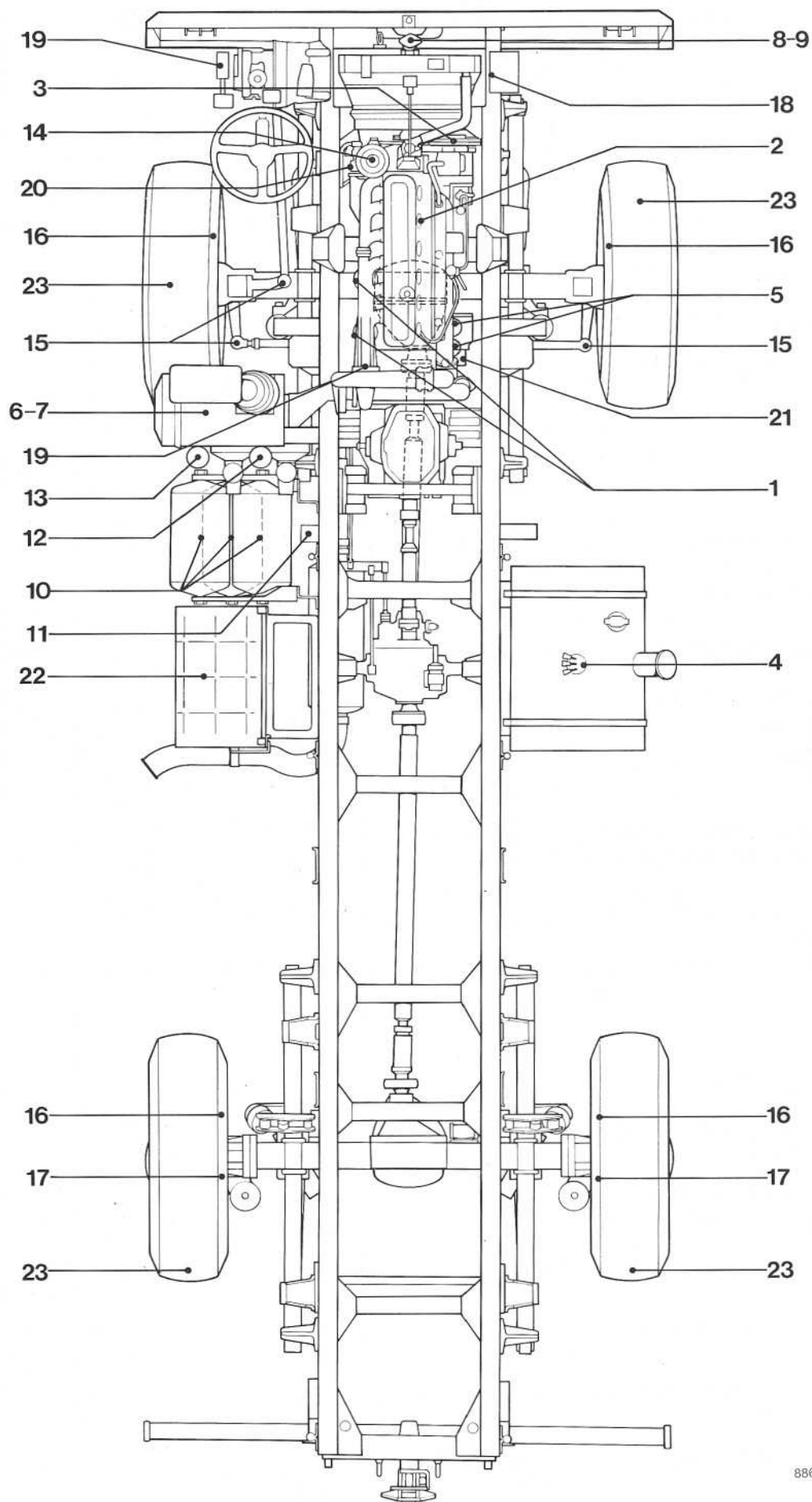
Le operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi, sono citate in due schemi distinti: il primo indica le operazioni di pulizia, di verifica e di regolazione da eseguire, il secondo i punti da lubrificare.

Nota: oltre alle operazioni normali di manutenzione sono riportate, in questo capitolo, altre operazioni che devono essere eseguite soltanto nei casi di irregolare funzionamento.

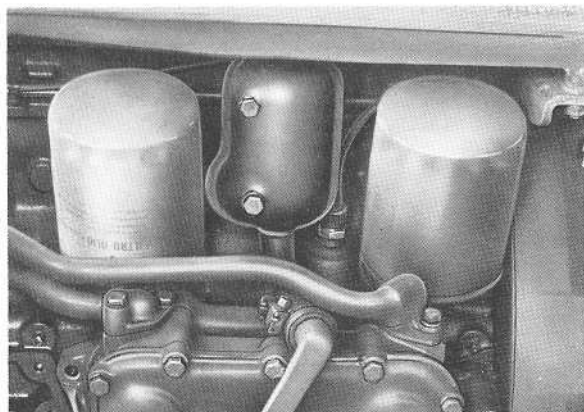
VERIFICHE, REGOLAZIONI, PULIZIE, SOSTITUZIONI

	ogni { 500 km settimana	ogni { 1.000 km mese	ogni { 2.500 km semestre	ogni { 5.000 km anno	ogni { 15.000 km anno	ogni { 20.000 km anno	ogni { 20.000 km 2 anni	ogni { 30.000 km 2 anni	ogni { 40.000 km —
1. Sostituzione cartucce filtri olio motore.					●				
2. Pulizia iniettori.						●			
3. Verifica tensione cinghie.			●						
4. Pulizia filtro serbatoio combustibile						●			
5. Sostituzione cartucce filtri combustibile					●				
6. Pulizia cartuccia filtro aria			●						
7. Sostituzione cartuccia filtro aria							●		
8. Verifica livello acqua	●								
9. Scarico acqua e pulizia radiatore								●	
10. Scarico acqua di condensa serbatoio aria		●							
11. Pulizia filtro gruppo di regolazione						●			
12. Verifica livello alcool dispositivo antigelo impianto pneumatico	●								
13. Scarico acqua di condensa dal separatore	●								
14. Pulizia filtro olio serbatoio servosterzo								●	
15. Verifica tiranteria sterzo				●					
16. Registrazione giuoco ganasce freni				●					
17. Registrazione tiranteria freno di stazionamento	●								
18. Pulizia valvola di sfiato coperchio semiaccoppiamento anteriore destro	●								
19. Registrazione frizione	●								
20. Pulizia e verifica alternatore									●
21. Pulizia e verifica motorino d'avviamento									●
22. Verifica livello elettrolito nelle batterie		●							
23. Verifica pressione pneumatici		●							

88599



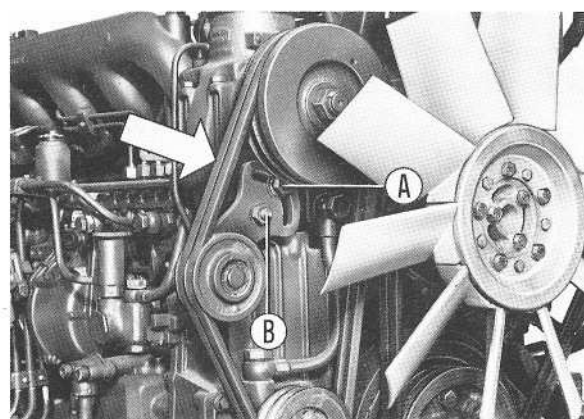
88600



88591

1. Filtri olio a cartuccia

Sostituire le cartucce filtranti. La sostituzione delle cartucce deve essere effettuata **non oltre** il periodo indicato. In caso di intasamento tutto l'olio in circolazione non è più filtrato.



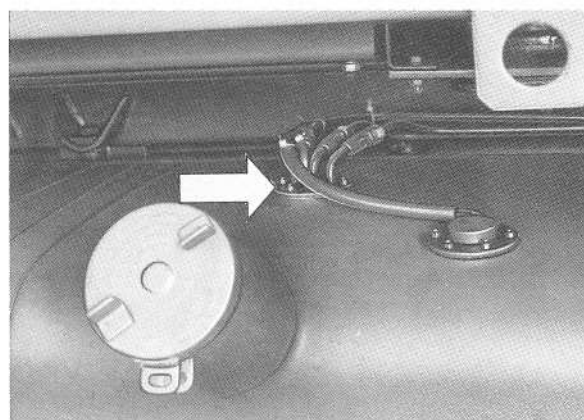
88593

3. Cinghie comando compressore aria

Verificare la tensione, premendo nel punto indicato.

Cedimento normale da 1 a 1,5 cm con una pressione di 12 kg.

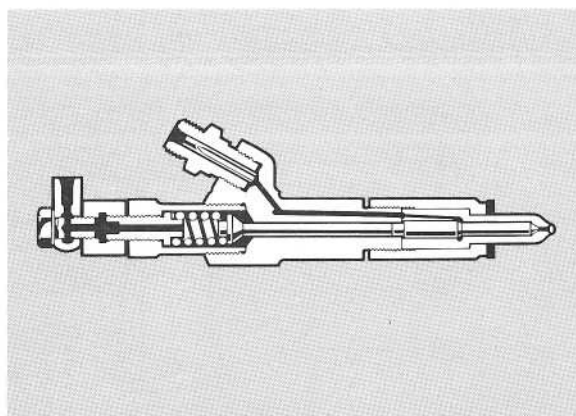
A e B. Dadi di bloccaggio puleggia tendicinghie.



89352

4. Pulizia del filtro serbatoio combustibile.

Smontare il raccordo del serbatoio, svitando le viti di fissaggio e le tubazioni; estrarre quindi il raccordo unitamente al filtro interno e lavarlo accuratamente nella benzina.

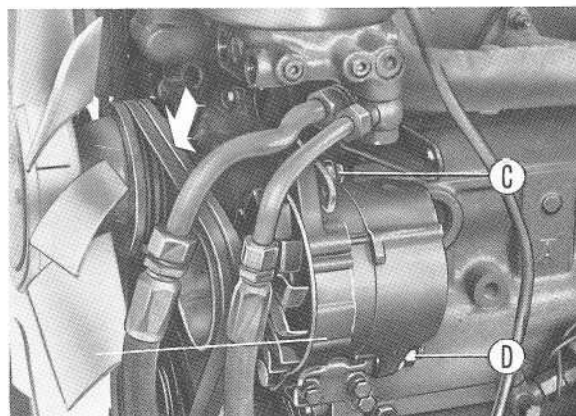


87042

2. Iniettori del combustibile

Estrarre gli iniettori e procedere alla loro pulizia, che deve essere effettuata mediante gli appositi attrezzi.

Nel rimontare gli iniettori avere l'avvertenza di bloccare i dadi delle staffe di bloccaggio mediante una chiave dinamometrica, ad una coppia di serraggio **2,3 kgm.**



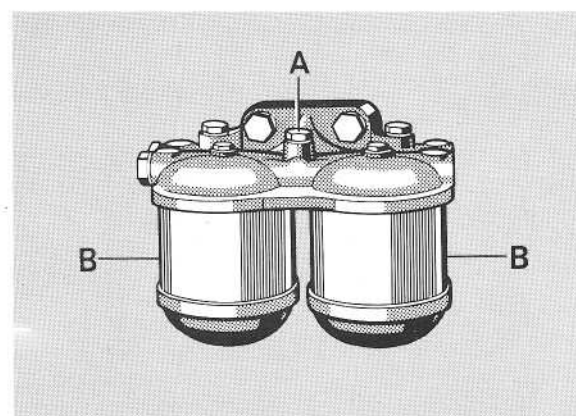
88594 A

3. Cinghie comando ventilatore, pompa acqua e alternatore

Verificare la tensione, premendo nel punto indicato.

Cedimento normale da 1 a 1,5 cm con una pressione di 12 kg.

C e D. Dadi bloccaggio alternatore.



86287

5. Sostituzione cartucce filtri combustibile B.

A. Vite di spurgo aria (ved. pag. 27).